

**COMUNE DI SAREGO**

**Provincia di Vicenza**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
ANNI 2012 - 2017**

***(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)***

Sindaco  
Castiglioni Roberto  
(movimento 5 stelle)

## **PARTE I - DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2016:** 6.741 (dato comunicato dall'ufficio anagrafe e suscettibile di modifiche per procedure di allineamento in corso)

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA:

Sindaco Castiglioni Roberto (movimento cinque stelle)

#### **Assessori**

Luzi Manuela (vice sindaco)

Tregnaghi Ivano

Zambon Flavio

Zordan Marco

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Castiglioni Roberto

Consiglieri di maggioranza

Burinato Diego

Chiarello Stefano Giuseppe

Luzi Manuela

Rasera Riccardo

Tregnaghi Ivano

Zambon Flavio

Zordan Marco

Consiglieri di minoranza

Faedo Giorgio (lista insieme per Sarego)  
Ceretta Fabiola (lista insieme per Sarego)  
Bisognin Fabrizio (lista lega nord -liga veneta - civica per Sarego)

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente**

Direttore: non presente  
Segretario comunale: in convenzione con il Comune di Marostica per 12 ore settimanali  
Dirigenti: non presenti  
Numero posizioni organizzative: 3 interne all'Ente.  
Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2016: 17

### **1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

Ente non commissariato

### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL:

L'Ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

#### **AREA SERVIZI GENERALI**

in quest'area confluiscono i seguenti servizi: segreteria, protocollo, messo comunale, scuole, servizi sociali, anagrafe e stato civile, leva, elettorale, servizi generali, cultura e sport.

#### **AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

In quest'area confluiscono i seguenti servizi: economato, ragioneria, tributi, personale, bilancio. ced.

## **AREA TECNICA**

All'inizio del mandato elettorale era organizzata in un' area unica, comprendente lavori pubblici, edilizia privata, protezione civile. Viene a fine 2013 ripartita in due area, lavori pubblici ed urbanistica/edilizia privata.

Ad inizio 2015 viene ricomposto in un'unica area, comprendente lavori pubblici, edilizia privata, protezione civile.

Ad inizio 2016 l'ufficio tecnico di Sarego viene associato con l'ufficio tecnico del limitrofo Comune di Lonigo ed attualmente è suddiviso nei seguenti settori:

- ufficio tecnico settore lavori pubblici, con posizione organizzativa attribuita ad una dipendente del Comune di Sarego;
- ufficio tecnico settore pianificazione e gestione del territorio, con posizione organizzativa attribuita ad un dipendente del Comune di Lonigo;
- ufficio tecnico settore logistica, con posizione organizzativa attribuita ad un dipendente del Comune di Lonigo;

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:**

Non sono stati rilevati parametri di deficitarietà positivi nel 2012 e nemmeno nel 2015, ultimo rendiconto formalmente chiuso alla data di redazione del presente documento.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

Nel periodo del mandato elettorale sono state approvate alcune modifiche allo statuto comunale, è stato approvato lo statuto della consulta giovani e sono stati approvati/modificati i seguenti regolamenti:

- regolamento del consiglio comunale;
- regolamento dell'asilo nido comunale;
- regolamento per la gestione e l'uso della sala civica;
- regolamento per la concessione in uso della sala polivalente;
- regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia;
- regolamento per la gestione delle strade comunali ad uso pubblico;
- regolamento comunale per i giochi leciti;
- regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni;
- regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie;
- regolamento per la disciplina della IUC;
- regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili;
- regolamento per la disciplina dell'istituto di interpello;
- regolamento della consulta anziani;
- regolamento per la concessione del patrocinio comunale;
- regolamento per l'istituzione e la gestione della tares;
- regolamento incarichi di collaborazione autonoma;
- regolamento comunale disciplinante l'orario di lavoro e gli istituti collegati;
- regolamento open data del Comune di Sarego per l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati dell'Ente;
- regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

In particolare nello Statuto Comunale sono stati introdotti nuovi referendum di partecipazione popolare ed è stato introdotto il principio del referendum a quorum zero.

### **2. Attività tributaria**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

### 2.1.1 ICI/IMU:

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,5000	4,5000	4,5000	4,5000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,2000	8,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo	2,0000	2,0000	Esente	Esente	esente

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

<b>Aliquote addizionale IRPEF</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Aliquota massima	0,7000	0,7000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	6.500,00	6.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	97,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	67,69	72,03	75,98	82,67	82,24

## 3 Attività amministrativa

### **3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:**

Il comune di Sarego si è dotato di un sistema di controlli interni, approvando il relativo regolamento con delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 26/03/2013. Il controllo viene svolto con periodicità semestrale dal Segretario Comunale sugli atti prodotti dai responsabili dei servizi, con metodo di estrazione random.

#### **3.1.1 Controllo di gestione:**

Sono stati realizzati i seguenti obiettivi di razionalizzazione, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:**

GC 122/2012: approvazione programmazione del personale a tempo indeterminato per il triennio 2012/2014 e contestuale modifica dotazione organica vigente;

GC 85/2013: provvedimento di modifica dotazione organica;

GC 99/2014: riorganizzazione dei servizi: rideterminazione della dotazione organica;

CC 61/2015 approvazione convenzione con il Comune di Lonigo per la gestione in forma associata dei servizi tecnici comunali;

GC 2/2016: autorizzazione al distacco temporaneo del personale appartenente all'ufficio tecnico di Sarego presso l'ufficio tecnico unico di Lonigo con decorrenza 01/02/2016;

- **Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);**

- 1) realizzazione nuova scuola dell'infanzia in ampliamento della scuola dell'infanzia di Monticello di Fara, dotata di impianto fotovoltaico;
- 2) interventi di miglioria e messa in sicurezza della parte storica della scuola dell'infanzia di Monticello di Fara
- 3) realizzazione copertura polifunzionale del campo tennis: opera in corso;
- 4) allestimento parchi giochi nell'area verde di Piazza Venezia a Monticello di Fara, via Fabio Filzi a Meledo e piazza Don Stefano Lago a Sarego;
- 5) realizzazione di due impianti fotovoltaici, uno alla scuola primaria di Sarego e uno presso l'istituto comprensivo di Meledo;
- 6) consolidamento e stabilizzazione del dissesto di Via Castelletto con mitigazione del rischio geologico di dissesto franoso;
- 7) sistemazione del cimitero di Meledo: opera in corso;
- 8) completamento dei lavori di consolidamento strutturale della recinzione di sasso a sostegno del cortile della scuola primaria di Meledo con la realizzazione di opere complementari;
- 9) Accordo per l'asfaltatura di 9 strade comunali tra cui via Silvio Pellico e via Crosetta.

10) Affidamento del servizio di gestione calore con interventi di efficientamento degli impianti di riscaldamento comunali. Tra i lavori di efficientamento sono state sostituite tutte le 4 caldaie ancora a gasolio e sostituite due caldaie a metano con caldaie ad alta efficienza. Grazie ad un'estensione del contratto è stata sostituita la vecchia caldaia del bocciodromo comunale ed installato nell'edificio un impianto di raffrescamento.

- **Finanze:**

- 1) 2012: Estinzione anticipata di 2 mutui
- 2) 2013: Estinzione anticipata di 9 mutui
- 3) 2015: Estinzione anticipata di 8 mutui

- **Sviluppo:**

- 1) Conservazione sostitutiva e completa informatizzazione atti amministrativi
- 2) Riprese e diffusione delle sedute del consiglio comunale eseguite direttamente dal Comune - DC 31 del 27/6/2013.
- 3) Adesione al programma regionali pagamenti telematici MyPay
- 4) Realizzazione di un'aula di informatica all'interno della sala polivalente di Meledo grazie alla partecipazione al "P3@ VENETI" - D.G.R. N. 1165 del 25/06/2012
- 5) Installazione di 6 hot spot Wifi per l'accesso gratuito ad internet sul territorio comunale grazie alla partecipazione al bando Veneto Wifi Free
- 6) Istituzione del mercato contadino - D.C. 35 del 5/11/2014
- 7) Promozione turistica del territorio tramite la partecipazione al Bando pubblico Gal Misura 313 azione 4 - D.G. 42 del 23.04.2013
- 8) Atto di indirizzo in merito all'attività di riscossione coattiva - Uscita da Equitalia - D.G. 81 del 19.08.2016
- 9) Manifestazione d'interessi per portare la fibra a Sarego come capofila e con altri 5 comuni limitrofi e l'Ulss locale.
- 10) Rinnovamento dei PC dell'ente
- 11) Cambio dei 2 server presenti nell'ente nel 2012 (gestionale + posta elettronica) con un nuovo server che è in grado di gestire 12 macchine virtuali
12. Con delibera di Giunta n. 74 del 13/07/2012 sono stati aperte una "pagina" Facebook, di un canale Youtube e di un profilo Twitter ufficiali del Comune di Sarego;
- 13) Acquisto di due NAS 1 per backup locali dei server e 1 per backup remoti per garantire una maggiore sicurezza dei dati del Comune;
- 14) Eliminazione dei FAX cartacei e della stampa delle email successivamente scansionate, prassi adottata fino al 2012.

- 15) Cambio del centralino obsoleto ad un nuovo apparato VOIP
- 16) Nuovi apparati di rete per una rete ad alta velocità Gb, ossia 100 volte superiore alla precedente

- **Gestione del territorio:**

- 1) 2012: installazione casetta dell'acqua a Sarego;
- 2) 2013: Adozione di una variante parziale al PRG ai sensi dell'art 50 comma 4 lett. l) della L.R. 61/85 così come integrata dall'art. 48 della L.R. 11/2004, volta ad apportare modifiche alle norme tecniche di attuazione ed al regolamento edilizio con esclusione degli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo, degli indici e dei parametri urbanistici, nonché delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione.
- 3) 2014. atto di indirizzo per la redazione del piano di assetto del territorio LR 11/2004
- 4) 2015: Realizzazione di 5 postazioni di videosorveglianza sul territorio comunale grazie alla partecipazione al bando sulla sicurezza urbana D.G.R. N. 1472 del 05/08/2014
- 5) 2015: urbanistica: adeguamento del p.r.g. alla l.r. 16 marzo 2015 n. 4 "modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" - art. 7 forme di pubblicità e modalità preordinate agli adempimenti di cui all'art. 7 comma 1 della l.r. n. 4/2015.
- 6) 2015: determinazione della quota aggiuntiva contributo oneri di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 84 comma 6 e 7 della LR 61/1985;
- 7) 2016: Accordo con la ditta Santex per la realizzazione di opere di compensazione come D.C. 12 del 19/05/2016 tra cui l'asfaltatura di via Casa Velo e la realizzazione di un percorso ciclopedonale a Meledo.
- 8) 2016: Implementazione di un sistema di lettura targhe per impianto di videosorveglianza nel territorio comunale
- 9) 2016: sostenibilità energetica ambientale del territorio comunale - efficientamento della pubblica illuminazione - atto d'indirizzo
- 10) 2016/17: studio e realizzazione in modalità sperimentale di senso unico antiorario nell'incrocio semaforico di Sarego;

- **Istruzione pubblica:**

- 1) 2013: istituzione della terza sezione presso la scuola dell'infanzia di Sarego capoluogo;

- 2) 2014: acquisto di materiali di psicomotricità per asilo nido Nespolo blu con contributo regionale;
- 3) 2014: approvazione accordo con l'azienda rifugio dei colori per la realizzazione dei centri estivi 2014;
- 4) 2015: riduzione dei plessi scolastici del Comune di Sarego;
- 5) Approvazione di protocolli di intesa per l'assegnazione di risorse annue all'istituto comprensivo di Sarego;

- **Ambiente:**

- 1) 2014: salvaguardia del territorio comunale dalla coltivazione di organismi geneticamente modificati: Comune ogm free;
- 2) 2015: approvazione rinnovo convenzione con la Provincia di Vicenza per l'effettuazione del servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto nel territorio della Provincia di Vicenza;
- 3) 2015. approvazione della convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di bacino Vicenza afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale;
- 4) 2015 Proposta alla cittadinanza del progetto di car pooling scolastico
- 5) 2017 Rimozione da tutti gli edifici comunali delle coperture in cemento amianto

- **Sociale:**

- 1) adesione al patto sociale per il lavoro vicentino;
- 2) convenzione con l'Auser di Lonigo per il servizio di sorveglianza sugli scuolabus della scuola dell'infanzia;
- 3) approvazione iniziative per la festa dell'anziano;
- 4) approvazione del protocollo d'intesa sulle modalità per la gestione per la gestione delegata delle funzioni tecnica ed amministrativa riguardante l'area minori;
- 5) convenzionamento prima con l'Auser e poi con l'IPAB Bisognin per la consegna dei pasti caldi a domicilio;
- 6) adesione al bando regionale cittadinanza attiva e volontariato e accordo con la pro loco Sarego;
- 7) approvazione schemi di convenzione con i CAAF del territorio per la gestione dei dati relativi alla situazione economica del soggetto richiedente gli assegni familiari per il nucleo e gli assegni di maternità;
- 8) 2013: attivazione sportello di ascolto psicologico;
- 9) Utilizzo dei fondi pervenuti tramite il cinque per mille per progetti sociali;

### **3.1.2 Controllo strategico:**

indicare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i

comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La valutazione delle performance del personale dipendente è realizzata sulla base di un sistema di regole di cui si è dotato l'Ente.

Nel periodo del mandato elettorale sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- delibera di Giunta Comunale n° 83/2013 avente ad oggetto: "nuovo sistema di valutazione delle performance del personale dipendente approvato con delibera di GC 86/2011 - adeguamento ai sensi del decreto legislativo 141/2011";
- delibera di Giunta Comunale n° 91/2014 avente ad oggetto " approvazione nuovo sistema di valutazione delle performance";

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:**

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.432.558,68	3.302.119,65	3.519.901,35	3.652.776,59	3.400.599,63	-0,93 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	301.041,61	792.235,73	150.575,93	229.244,73	339.875,41	12,89 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	3.733.600,29	4.094.355,38	3.670.477,28	3.882.021,32	3.740.475,04	0,18 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.191.430,54	3.106.422,73	3.253.472,95	3.195.645,86	3.345.157,60	4,81 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	266.300,52	757.774,59	150.530,61	230.624,00	958.401,83	259,89 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	291.726,09	392.766,50	231.430,16	674.651,38	131.120,50	-55,05 %
TOTALE	3.749.457,15	4.256.963,82	3.635.433,72	4.100.921,24	4.434.679,93	18,27 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decr emento rispetto
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	273.006,18	233.287,59	239.926,89	384.050,33	407.673,15	49,32 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	273.006,18	233.287,59	239.926,89	384.050,33	407.673,15	49,32 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016 dati da preconsuntivo
FPV entrata corrente				72.095,91	104.986,64
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.432.558,68	3.302.119,65	3.519.901,35	3.652.776,59	3.400.599,63
Spese titolo I	3.191.430,54	3.106.422,73	3.253.472,95	3.195.645,86	3.345.157,60
Rimborso prestiti parte del titolo III	291.726,09	392.766,50	231.430,16	674.651,38	131.120,50
Avanzo applicato al bilancio corrente	26.879,00	168.800,00		441.000,00	19.624,73.
Oneri applicati al bilancio corrente	34.734,09	33.000,00			
FPV parte spesa corrente				104.986,64	
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>11.015,14</b>	<b>4.730,42</b>	<b>34.998,24</b>	<b>190.588,62</b>	<b>48.932,90</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 dati da preconsuntivo</b>
FPV entrata c/capitale				194.619,51	630.092,09
Entrate titolo IV	301.041,61	792.235,73	150.575,93	229.244,73	339.875,41
Entrate titolo V **					
<b>Totale titolo (IV+V) + FPV</b>	301.041,61	792.235,73	150.575,93	423.864,24	969.967,47
Spese titolo II	266.300,52	759.235,73	150.530,61	230.624,00	958.401,83
<b>Differenza di parte capitale</b>	34.741,09	33.000,00	45,32	193.240,24	11.565,64
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale				472.300,00	184.500,00
Oneri applicati al bilancio corrente	34.734,09	33.000,00			
FPV spesa in conto capitale				630.092,09	25.500,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>7,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45,32</b>	<b>35.448,18</b>	<b>170.565,64</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016 dati da preconsuntivo
Riscossioni	(+)	3.484.405,66	3.171.154,24	3.436.613,47	3.716.320,79	3.845.726,95
Pagamenti	(-)	3.211.340,83	3.280.155,48	3.256.747,88	4.039.754,12	3.340.092,23
Differenza	(=)	273.064,83	-109.001,24	179.865,59	-323.433,33	505.634,72
Residui attivi	(+)	522.200,81	1.156.488,73	473.790,70	549.750,86	302.421,24
Residui passivi	(-)	811.122,50	1.211.557,07	618.612,73	445.217,45	1.502.260,85
Differenza	(=)	-288.921,69	-55.068,34	-144.822,03	104.533,41	-1.199.839,61
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-15.856,86	-164.069,58	35.043,56	-218.899,92	-694.204,89
<b>Fpv parte spesa</b>					735.078,70	
<b>Saldo di competenza armonizzato</b>					-953.978,62	

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015 (267/2000))	2016 dati da preconsuntivo
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.942.563,31	1.743.464,71	1.492.776,80	1.101.799,88	1.994.579,61
Totale residui attivi finali	1.293.017,14	1.608.547,49	1.203.459,42	1.183.062,96	681.866,33
Totale residui passivi finali	2.913.189,99	2.960.410,50	1.971.738,25	539.488,34	1.603.592,10
<b>Risultato di amministrazione</b>	322.390,46	391.601,70	724.497,97	1.745.374,50	1.072.853,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	26.879,00				19.624,73
Spese di investimento				472.300,00	184.500,00
Estinzione anticipata di prestiti		168.800,00		441.000,00	
<b>Totale</b>	26.879,00	168.800,00	0,00	913.300,00	204.124,73

#### 4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	345.381,06	330.107,71	3.134,10		348.515,16	18.407,45	378.661,37	397.068,82
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	72.434,35	59.708,49			72.434,35	12.725,86	67.668,75	80.394,61
Titolo 3 - Extratributarie	450.034,41	145.685,90	4.970,94		455.005,35	309.319,45	68.178,38	377.497,83
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	867.849,82	535.502,10	8.105,04		875.954,86	340.452,76	514.508,50	854.961,26
Titolo 4 - In conto capitale	297.560,37	55.320,45		99,14	297.461,23	242.140,78	4.645,28	246.786,06
Titolo 5 - Accensione di	186.603,76				186.603,76	186.603,76		186.603,76
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	28.653,69	27.057,38	22,72		28.676,41	1.619,03	3.047,03	4.666,06
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	1.380.667,64	617.879,93	8.127,76	99,14	1.388.696,26	770.816,33	522.200,81	1.293.017,14

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	783.737,24	480.331,53		20.238,54	763.498,70	283.167,17	523.240,36	806.407,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.264.913,48	511.360,81		2.934,93	2.261.978,55	1.750.617,74	261.931,60	2.012.549,34
Titolo 3 - Spese per rimborso								
Titolo 4 - Spese per servizi per	112.842,61	44.560,03			112.842,61	68.282,58	25.950,54	94.233,12
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	3.161.493,33	1.036.252,37		23.173,47	3.138.319,86	2.102.067,49	811.122,50	2.913.189,99

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016 (dati provvisori)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	525.639,57	175.457,27	14.134,66		539.774,23	364.316,96	159.893,71	524.210,67
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	96.129,64	88.598,50		2.895,30	93.234,34	4.635,84	19.058,46	23.694,30
Titolo 3 - Extratributarie	33.420,65	32.434,89	502,44		33.923,09	1.488,20	63.538,18	65.026,38
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	655.189,86	296.490,66	14.637,10	2.895,30	666.931,66	370.441,00	242.490,35	612.931,35
Titolo 4 - In conto capitale	518.651,82	518.576,82		75,00	518.576,82		59.900,00	59.900,00
Titolo 5 - Accensione di	1.260,86				1.260,86	1.260,86		1.260,86
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	7.960,42	217,19			7.960,42	7.743,23	30,89	7.774,12
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	1.183.062,96	815.284,67	14.637,10	2.970,30	1.194.729,76	379.445,09	302.421,24	681.866,33

RESIDUI PASSIVI PROVVISORI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	406.011,76	374.455,86		10.017,43	395.994,33	21.538,47	708.564,57	730.103,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	53.213,52	43.766,37			53.213,52	9.447,15	764.368,05	773.815,20
Titolo 3 - Spese per rimborso							20.268,46	20.268,46
Titolo 4 - Spese per servizi per	80.263,06	9.917,43			80.263,06	70.345,63	9.059,77	79.405,40
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	539.488,34	428.139,66		10.017,43	529.470,91	101.331,25	1.502.260,85	1.603.592,10

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie		51.645,94	42.624,26	431.369,37	525.639,57
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		1.574,84	54.507,17	40.047,63	96.129,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie		5.955,80		27.464,85	33.420,65
<b>Totale</b>		59.176,58	97.131,43	498.881,85	655.189,86
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	38.000,00	430.000,00		50.651,82	518.651,82
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.260,86				1.260,86
<b>Totale</b>	39.260,86	489.176,58	97.131,43	549.533,67	1.175.102,54
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.619,03	6.124,20		217,19	7.960,42
<b>Totale generale</b>	40.879,89	495.300,78	97.131,43	549.750,86	1.183.062,96

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.216,37		10.375,00	391.420,39	406.011,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.764,35	1.586,00		41.863,17	53.213,52
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	63.298,75		5.030,42	11.933,89	80.263,06
<b>Totale generale</b>	77.279,47	1.586,00	15.405,42	445.217,45	539.488,34

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti	13,76 %	17,86 %	11,62 %	13,65 %	7,01 %

## 5 Patto di Stabilità interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo di bilancio". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2012	2013	2014	2015	2016 (in fase di certificazione)
SI	SI	SI	SI	SI

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	2.878.837,80	2.486.071,30	2.254.641,14	1.505.413,69	1.394.336,83
Popolazione residente	6785	6761	6818	6794	6741
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	424,29	367,70	330,68	221,57	206,84

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,59 %	1,65 %	1,40 %	1,26 %	0,94 %

### **6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento. Questo Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

### **6.4 Rilevazione dei flussi**

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

### Anno 2011

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	118.490,38	Patrimonio netto	13.165.252,97
Immobilizzazioni materiali	12.325.034,98		
Immobilizzazioni finanziarie	4.658.398,10		
Rimanenze			
Crediti	1.381.900,80		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.308.078,15
Disponibilità liquide	2.087.870,92	Debiti	4.092.003,74
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	6.360,32
<b>TOTALE</b>	20.571.695,18	<b>TOTALE</b>	20.571.695,18

## Anno 2015

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	100.177,49	Patrimonio netto	13.719.915,11
Immobilizzazioni materiali	12.271.729,17		
Immobilizzazioni finanziarie	4.639.505,63		
Rimanenze			
Crediti	1.238.097,96		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.639.706,51
Disponibilità liquide	1.101.799,88	Debiti	1.991.688,51
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	19.351.310,13	<b>TOTALE</b>	19.351.310,13

### 7.2 Conto economico in sintesi.

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). la conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (3) (6)</b> <b>(Dati in euro)</b>	<b>Importo</b>
<b>A) Proventi della gestione</b>	3.864.439,26
<b>B) Costi della gestione, di cui:</b>	3.538.103,49
quote di ammortamento d'esercizio	420.084,89
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	803,03
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	41.574,84
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	
Proventi	193.566,91
Insussistenze del passivo	169.430,22
Sopravvenienze attive	24.026,69
Plusvalenze patrimoniali	110,00
Oneri	126.443,99
Insussistenze dell'attivo	109.799,57
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	16.644,42
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>352.686,88</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015</b>
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	6.176,26
<b>TOTALE</b>	<b>6.176,26</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)</b>	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	863.337,67	841.591,19	840.133,77	848.354,24	848.354,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della	841.591,19	840.133,77	765.208,12	768.044,80	824.233,41
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	26,37 %	27,04 %	23,51 %	24,03 %	24,63 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	127,24	124,26	112,23	113,04	122,27

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Abitanti / Dipendenti	357	356	341	358	397

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

L'incidenza della spesa complessiva impegnata per il personale a tempo determinato nel quinquennio 2012/2017 ha rispettato i limiti di legge.

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo secondo la normativa vigente, come risulta dalle relazioni tecnico illustrative e finanziarie delle relative annualità.

I dati esposti in tabella si riferiscono al Fondo per il trattamento accessorio e della produttività dei dipendenti.

**produttività - area dipendenti.**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Fondo risorse decentrate	<b>46.628,47</b>	<b>45.522,88</b>	<b>48.158,68</b>	<b>57.730,45</b>	<b>53.306,80</b>

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

## **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1 Rilievi della Corte dei Conti**

#### **- Attività di controllo:**

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Non risultano azioni di responsabilità contabile.

#### **- Attività giurisdizionale:**

Non risultano azioni di responsabilità giurisdizionale.

### **2 Rilievi dell'Organo di revisione:**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

### **3 Azioni intraprese per contenere la spesa:**

L'amministrazione comunale ha dato attuazione alle misure di contenimento della spesa derivanti dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che è intervenuto con diverse disposizioni creando dei veri e propri tagli alla spesa pubblica. coinvolgendo in diverse occasioni gli enti locali.

## **PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

### **1 Organismi controllati:**

Come risulta dalla delibera di Giunta Comunale n° 133/2016 relativa all'analisi ed individuazione degli enti che costituiscono il gruppo Amministrazione pubblica "Comune di Sarego" il Comune di Sarego non ha Enti controllati.

## 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
Denominazione e Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Centro veneto servizi spa	12			53.267.571,00	2,290	212.555.631,00	320.930,00
Utilya SRL	5			3.873.715,00	14,330	362.628,00	79.074,00
GAL Terra Berica società cooperativa	12			145.188,00	2,840	46.353,00	0,00
ESCO Berica SRL	12			286.670,00	8,000	40.230,00	3.233,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

L'Ente ha approvato con delibera di Consiglio comunale n° 63/2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)</b>							
Denominazione e Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Centro veneto servizi SPA	12			47.190.293,00	2,290	216.657.789,00	2.144.821,00
GAL Terra Berica società cooperativa	12			48.031,00	2,990	8.663,00	-23.286,00
ESCO Berica SRL	12			276.146,00	8,000	47.422,00	2.619,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

### **1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Pur essendo stata individuata nel piano di razionalizzazione delle società partecipate una partecipazione da dismettere, quella in Esco Berica SRL di Lonigo in cui il Comune di Sarego ha una partecipazione dell'8%, nel successivo aggiornamento acquisito al protocollo comunale con il numero 5.233 dell'08/04/2016 per l'invio alla Corte dei Conti, il Sindaco dava atto che erano in corso valutazioni sugli effetti economici che l'esercizio del diritto di recesso avrebbe comportato sui contratti già conclusi con la predetta società per gli impianti fotovoltaici realizzati dalla stessa su alcuni edifici comunali.

Con delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 06/12/2013 è stato deliberato il recesso dalla società partecipata Utiya SRL di Lonigo.

Con delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 29/11/2016 l'Amministrazione ha aderito alla proposta di messa in liquidazione e scioglimento della società partecipata GAL Terra Berica società cooperativa con sede a Lonigo.

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Sarego verrà trasmessa alla Corte dei Conti

Sarego li 09/02/2017

**IL SINDACO  
CASTIGLION ING. ROBERTO**

---

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

**L'organo di revisione economico finanziario**

.....

DOTTOR GIANFRANCO BOLDRIN \_\_\_\_\_